



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLELONGA

VVIC83500G

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO VALLELONGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8046** del **12/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 105*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 9 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 20 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 21 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Vallelonga, creato nell'a.s. 2013/2014, opera in un vasto territorio costituito da nove comuni che rientrano nelle Comunità montane delle Serre e dell'Alto Mesima. L'economia di questi comuni, un tempo basata sull'agricoltura, sull'allevamento, sulle risorse boschive e sull'artigianato, oggi presenta un distacco dalle campagne e dalle attività legate alla terra con il conseguente incremento del fenomeno migratorio che ha intaccato ed indebolito fortemente le comunità locali. La scuola, pertanto, risulta un vitale punto di riferimento per un elevato numero di allievi, le cui famiglie partecipano in differente misura alla formazione dei figli.

#### Vincoli

Comuni che costituiscono questa Istituzione Scolastica sono situati nell'entroterra della provincia di Vibo Valentia e i collegamenti con Vallelonga, sede degli uffici amministrativi, sono rappresentati da strade dalla manutenzione carente, tortuose e spesso, in inverno, interrotte da frane e smottamenti per le piogge a carattere alluvionale, molto frequenti negli ultimi anni. Il territorio, particolarmente vocato alla coltivazione dell'ulivo, oggi presenta, purtroppo, tante zone quasi del tutto abbandonate, l'economia, dunque, risulta fortemente indebolita. Il fenomeno sociale più allarmante è, infatti, la disoccupazione che raggiunge fra i più giovani valori percentuali decisamente alti. Un numero elevato di alunni appartiene a famiglie in condizioni economiche e culturali non ottimali. In aumento anche gli allievi extra-comunitari accolti dalla comunità scolastica



che provvede a garantire un' offerta formativa individualizzata.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Per quanto attiene alle strutture e alle iniziative di carattere sociale, il nostro ambiente, pur risultando abbastanza eterogeneo, non è povero di stimoli. Sul territorio sono presenti centri sportivi, associazioni di vario tipo (culturali, musicali, di volontariato, Pro Loco, protezione civile, ecc.), parrocchie e, a Monterosso, il museo della civiltà contadina ed artigiana, e si realizzano interessanti manifestazioni culturali che rappresentano significative occasioni di arricchimento, di socializzazione e di svago. Vi sono due centri di accoglienza per extracomunitari che ospitano anche ragazzi che hanno frequentato regolarmente il nostro Istituto, rappresentando una risorsa nel confronto tra culture in chiave di proficua inclusione più che semplice integrazione. La scuola, pertanto, risulta la maggiore "forza" d'interesse per un elevato numero di allievi. Le famiglie si dimostrano abbastanza interessate alla realtà scolastica. Alla scuola in generale e ai docenti in particolare spetta, pertanto, il compito di formare gli alunni e di ampliarne gli orizzonti conoscitivi. Alcuni comuni contribuiscono, nei limiti delle possibilità e disponibilità economiche, con servizi quali il trasporto per mezzo dello scuolabus e la mensa.

### Vincoli

L'economia dei Comuni che fanno parte dell'Istituto comprensivo di Vallelonga era un tempo basata sull'agricoltura, sull'allevamento, sulle risorse boschive e sull'artigianato. Il fenomeno migratorio accelerato dal distacco dalle campagne e dalle attività legate alla terra ha intaccato ed indebolito fortemente le comunità locali. Gli Enti Locali, stanno progressivamente rispondendo alle



richieste avanzate dall'Istituzione scolastica, anche di prioritaria importanza, in materia di sicurezza, di implementazione della linea Internet in ogni plesso e di personale di assistenza alla persona e alla comunicazione a supporto degli alunni con disabilità.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Alcuni edifici sono stati ristrutturati grazie alle risorse dei Fondi Europei dell'Asse II. Quasi tutti i plessi sono stati interessati da interventi di piccola manutenzione, decoro e ripristino nell'ambito del Progetto "Scuole belle". Tutte le aule dell' IC sono dotate di una LIM fissa o monitor interattivo a supporto dell'attività didattica di classe, in chiave di scuola- laboratorio. Quasi tutti i plessi dispongono di laboratori linguistico-informatici e/o scientifici, nonché di un cospicuo numero di tablet e pc. Negli ultimi anni, l'Istituto ha ottenuto un finanziamento FESR per l'allestimento di una Smart Class e finanziamenti POR per l'acquisto di strumentazione digitale e per la realizzazione di un Laboratorio musicale e di una piattaforma digitale. Si è potenziata la partecipazione a reti di scopo con istituti di istruzione superiore della provincia per implementare: dotazione tecnologica, formazione mirata, condivisione buone pratiche, attuazione di progetti formativi, promozione della pratica sportiva.

L'Istituto Comprensivo ha partecipato a una serie di avvisi pubblici ed ha ricevuto le relative risorse economiche con cui ha ampliato le infrastrutture e le dotazioni informatiche delle scuole che lo compongono. Di seguito i progetti realizzati:

- Con il Progetto finanziato PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM" Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021), si provvederà a realizzare il Laboratorio STEM e sarà allocato nella sede centrale, così come la Smart Class è sarà a disposizione per gli alunni di tutti gli ordini di scuola dell'I.C.
- con il Progetto finanziato PON FESR Azione 13.1.2 "Digital Board: Trasformazione digitale nella



didattica e nell'organizzazione" all'Avviso pubblico prot. n. 28900 del 6 settembre 2021 si è proceduto all'installazione delle DIGITAL BOARD nella quasi totalità delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I e nella presidenza dell'IC;

- Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021) si è provveduto a dotare di cablaggio reti e wireless tutti i plessi dell'I.C.
- Con il Progetto finanziato PON FESR Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (in fase di realizzazione) sarà possibile allocare delle MINI-SERRE EDUGRREN e/o altro nei plessi dell'istituto per lo sviluppo di un curriculum di educazione all'ecosostenibilità in verticale (infanzia-primaria-secondaria I grado).
- Progetto "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" importo 75.000,00€.
- il Progetto finanziato dall'avviso Misura 1.4.1. - PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" per la dotazione di un portale web della scuola.
- progetto biennale POR-Calabria "INCLUSIVA.....MENTE INSIEME DAL CAOS AL COSMO" contributo di euro € 145.203,90
- PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" – "Riduzione dei divari territoriali" e "Scuola 4.0" – Linea di investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali del I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) – codice progetto M4C111.4-2022-981-P-15891- titolo IN-CONTRO: insieme contro la dispersione scolastica- € 60.125,48;
- PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" – "Riduzione dei divari territoriali" e "Scuola 4.0" – Linea di investimento 3.2- Azione 1 – Next Generation Class – Ambienti di apprendimento innovativi Codice Progetto M4C1113.2-2022-961-P-14210- titolo UNA SCUOLA DIGITALE, CREATIVA E COINVOLGENTE- € 194.688,99
- Realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall' ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 febbraio 2023, n. 25-Iniziativa CARE



- Autorizzazione finanziamento Avviso pubblico per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (Legge 234/2021) – titolo “CyberBelli insieme” - € 5.200,00
- Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell’ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 :
  - Importo PON 2014-2020 € 70.000,00
  - Importo PN 2021-2027 € 70.000,00
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) – Linea di investimento M4C1I3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi -Azioni di integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023-linea d’investimento M4C1/3.1-Nuove competenze e nuovi linguaggi-codice avviso M4C1/3.1-2023-1143-Importo assegnato € 87.491,48
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)- Importo assegnato € 65.290,26

## Vincoli

I finanziamenti di cui beneficia l'Istituzione scolastica derivano esclusivamente dallo Stato e dai fondi Europei PON E FESR. Non vi è alcun finanziamento da parte di soggetti privati e dalle famiglie. Alcuni plessi si stanno progressivamente dotando delle necessarie certificazioni in linea con la normativa sulla sicurezza. Problematici restano i collegamenti fra i diversi comuni e la sede centrale



di Vallelonga a causa della scarsa manutenzione delle strade provinciali interrotte, non solo in inverno, da frane e smottamenti. Non tutti i plessi sono dotati di palestra.

Gli interni di alcune aule, andrebbero rese maggiormente fruibili in termini di ambienti di apprendimento. Si conta di far fronte a tale esigenza mediante l'utilizzo dei fondi, pari a 194.688,99 € Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il territorio in cui opera il nostro Istituto Comprensivo è vasto ed è costituito da 9 comuni che rientrano nelle Comunità montane delle Serre e dell'Alto Mesima, inoltre, è da sottolineare che questa Istituzione è stata creata solo nell'anno scolastico 2013/2014. L'economia di questi comuni, un tempo basata sull'agricoltura, sull'allevamento, sulle risorse boschive e sull'artigianato, oggi presenta un distacco dalle campagne e dalle attività legate alla terra con il conseguente incremento del fenomeno migratorio che ha intaccato ed indebolito fortemente le comunità locali. La scuola, pertanto, risulta un vitale punto di riferimento per un elevato numero di allievi, le cui famiglie pur interessate alla formazione dei figli, non sempre vi partecipano attivamente per difficoltà personali e limiti socio-culturali. Vi sono studenti extracomunitari ospiti dei due centri di prima accoglienza che sono destinatari di un'offerta formativa individualizzata oltre che garantire spesso il soddisfacimento dei bisogni primari.

#### Vincoli:

I Comuni che costituiscono questa Istituzione Scolastica sono situati nell'entroterra della provincia di Vibo Valentia e i collegamenti con Vallelonga, sede degli uffici amministrativi, sono rappresentati da strade dalla manutenzione carente, tortuose e spesso, in inverno, interrotte da frane e smottamenti per le piogge a carattere alluvionale, molto frequenti negli ultimi anni. Il territorio, particolarmente vocato alla coltivazione dell'ulivo, oggi presenta, purtroppo, tante zone quasi del tutto abbandonate, l'economia, dunque, risulta fortemente indebolita. Molte sono le persone che sono costrette a vivere di assistenzialismo, beneficiando delle pensioni di anzianità o invalidità dei loro congiunti. Il fenomeno sociale più allarmante è, infatti, la disoccupazione che raggiunge fra i più giovani valori percentuali decisamente alti. Un numero elevato di alunni appartiene a famiglie in condizioni economiche e culturali svantaggiate.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Per quanto attiene alle strutture e alle iniziative di carattere sociale, il nostro ambiente, pur risultando abbastanza eterogeneo, non è povero di stimoli. Sul territorio sono presenti centri sportivi, associazioni di vario tipo (musicali, Pro Loco, protezione civile, ecc.), parrocchie e, a Monterosso, il museo della civiltà contadina ed artigiana, e si realizzano interessanti manifestazioni culturali che rappresentano significative occasioni di arricchimento, di socializzazione e di svago, anche se non sempre vengono adeguatamente utilizzate e valorizzate dagli abitanti. Vi sono due centri di accoglienza per extracomunitari che ospitano anche minori che hanno frequentato regolarmente il nostro Istituto, rappresentando una risorsa nel confronto tra culture in chiave di proficua inclusione più che semplice integrazione. La scuola, pertanto, risulta la maggiore "forza" d'interesse per un elevato numero di allievi. Le famiglie si dimostrano generalmente interessate alla realtà scolastica anche se alcune, per esigenze personali e professionali, non sempre partecipano attivamente al processo formativo che interessa i loro figli. Alla scuola in generale e ai docenti in particolare spetta, pertanto, il compito di formare gli alunni e di ampliarne gli orizzonti conoscitivi. Alcuni comuni contribuiscono, nei limiti delle possibilità e disponibilità economiche, con servizi quali il trasporto per mezzo dello scuolabus e la mensa.

### Vincoli:

L'economia dei Comuni era un tempo basata sull'agricoltura, sull'allevamento, sulle risorse boschive e sull'artigianato. Il fenomeno migratorio accelerato dal distacco dalle campagne e dalle attività legate alla terra ha intaccato ed indebolito fortemente le comunità locali. Non sempre gli Enti Locali, per problematiche economiche e dissensi politici, rispondono alle richieste avanzate dall'Istituzione scolastica, anche di prioritaria importanza, in materia di sicurezza, di implementazione della linea Internet in ogni plesso e di personale di assistenza alla persona e alla comunicazione a supporto di tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo in situazione di handicap e dei bambini della scuola dell'infanzia

---

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

Alcuni edifici sono stati ristrutturati grazie alle risorse dei Fondi Europei dell'Asse II. Quasi tutti i plessi sono stati interessati da interventi di piccola manutenzione, decoro e ripristino nell'ambito del Progetto "Scuole belle". In quasi tutte le aule dell'IC vi è una LIM fissa o un monitor touch acquistati con il progetto PON Digital Board a supporto dell'attività didattica di classe come comunità di apprendimento, in chiave di scuola-laboratorio. Consistente numero di tablet e PC presenti nei



pleSSI. In quasi tutti i plessi sono presenti laboratori linguistico-informatici e/o scientifici. La scuola ha ottenuto un finanziamento POR per la realizzazione di un Laboratorio musicale e di una piattaforma digitale, anche attraverso i fondi del PNRR. Si e' implementata la partecipazione a reti di scopo con istituti di istruzione superiore della provincia per implementare dotazione tecnologica, formazione mirata, condivisione buone pratiche, attuazione di progetti formativi. Promozione della pratica sportiva grazie al Progetto "Sport in classe" e alla presenza di nuove palestre presenti in alcuni plessi dell'IC. Anche la connessione Internet è stata migliorata attraverso il finanziamento PON reti cablate.

Vincoli:

I finanziamenti di cui beneficia l'Istituzione scolastica derivano esclusivamente dallo Stato e dai fondi Europei PON E FESR. Non vi e' alcun finanziamento da parte di soggetti privati e dalle famiglie. Numerosi plessi non sono dotati delle necessarie certificazioni in linea con la normativa sulla sicurezza. Oltremodo difficili i collegamenti fra i diversi comuni e la sede centrale di Vallelonga a causa della scarsa manutenzione delle strade provinciali interrotte, non solo in inverno, da frane e smottamenti.

---

Risorse professionali

Opportunità:

ATA L'eta' media del personale ATA e' di 50 anni con la totalita' del personale amministrativo con contratto a tempo indeterminato. L'alta percentuale del personale ata a tempo indeterminato permette una continuita' lavorativa sia nello stesso plesso che, comunque, all' interno dell'istituto. Una buona percentuale di DOCENTI mantiene la continuità e questo risulta avere una positiva ricaduta sugli alunni. I docenti di sostegno, posseggono il diploma di specializzazione specifico. La maggior parte dei Docenti, consapevole della necessita' del superamento della didattica tradizionale, dell'innovazione degli ambienti di apprendimento e quindi di una progettualita' curricolare per competenze anche trasversali, segue dei corsi di aggiornamento in tal senso.

Vincoli:

Dall'analisi dell'anagrafica scolastica emerge una elevata percentuale di Docenti con eta' eguale o superiore ai 55 anni, il che determina la necessita' di una costante attivita' formativa in termini di innovazione didattica e di aggiornamento professionale al fine di superare un atteggiamento naturalmente diffidente nei confronti del cambiamento e di accogliere le nuove sfide educative del prossimo triennio.

---



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## Vision e Mission

La Vision rappresenta e riguarda l'obiettivo, a medio e lungo termine, di ciò che vuole essere la nostra istituzione. Ha lo scopo di:

- chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a medio e lungo termine dell'Istituto;
- dare la motivazione per muoversi nella direzione giusta anche quando i percorsi possono apparire complessi e difficili attraverso progettazioni dinamiche e strategiche;
- coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di intervento.

Nello specifico il nostro Istituto si impegna a "pianificare un'Offerta Formativa Triennale" (PTOF), in coerenza con le esigenze del contesto territoriale e con le specifiche istanze dell'utenza della scuola, alla luce di quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite - Obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" e di quanto indicato nelle 20 azioni dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità presentato dal Ministro Fedeli il 28 Luglio 2017.

La Vision dell'IC di Vallelonga in chiave di una Scuola Sostenibile, pertanto, si può sintetizzare nel:

- garantire a ciascun alunno le fondamentali chiavi interpretative generali del Sapere, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, finalizzate al successo scolastico ed esistenziale;
- garantire il benessere psico-fisico in termini di prevenzione del disagio o di risoluzione delle problematiche individuali e relazionali, indirizzando gli alunni verso un percorso di autoconsapevolezza e promuovendo autoefficacia e collaborazione tra pari;



- garantire lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili tendenti a "promuovere la comprensione interculturale, la tolleranza, il rispetto reciproco, insieme ad un'etica di cittadinanza globale e di responsabilità condivisa".

La Mission è il mandato istituzionale interpretato nel nostro contesto di appartenenza, è il mezzo con cui l'istituto vuole raggiungere gli obiettivi della Vision. La Mission enuncia e formalizza il nucleo dei principi fondamentali e dei valori ai quali la nostra Istituzione scolastica si ispira nonché gli intenti che vuol perseguire in qualità di agenzia formativa ed educativa che concorre alla formazione e valorizzazione della persona umana secondo i principi sanciti dalla Costituzione.

#### I percorsi didattici e gli orari di funzionamento

- Il curriculum

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. A questi due aspetti rispondono "Il Progetto d'Istituto", documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea le Indicazioni Nazionali, con l'Agenda 2030, con il curriculum di Educazione Civica e con tutti i documenti ministeriali.

- La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività progettuali. Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il piano di lavoro formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato in itinere. Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le Unità di Apprendimento (UdA) che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

- La valutazione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei singoli docenti e del team docente riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento. I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato L, riservato appunto alla valutazione. L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe, dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali. A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate. Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali. I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti.

- Gli orari di funzionamento

- La scuola dell'infanzia: tutti i plessi dell'IC di Vallelonga hanno un funzionamento a tempo normale (40 ore settimanali ore 8,30-16,30 con sabato libero).

- La scuola primaria: plessi di Monterosso, Simbario e Vazzano funzionamento orario 30 ore settimanali su cinque giorni ( ore 8,00-14,00) e sabato libero; plessi di Brognaturo, San Nicola, Vallelonga, Capistrano e Pizzoni funzionamento orario 40 ore-tempo pieno (ore 8,30-16,30) e sabato libero.

- La scuola secondaria di primo grado: plessi Spadola, Vazzano e San Nicola (con strumento musicale): funzionamento orario 30 ore settimanali su cinque giorni ore 8,00-14,00 con sabato libero; plessi di Capistrano e Pizzoni: funzionamento orario 36 ore settimanali (lunedì-mercoledì-venerdì ore 8,00-14,00/martedì e giovedì ore 8,00-17,00 ) con sabato libero.

### I bisogni educativi speciali

- Attività di inclusione

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o



svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici. La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio. I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

- Le attività di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili, aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari. Vengono organizzate attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a gare, competizioni e iniziative interne ed esterne alla scuola.

#### La continuità e l'orientamento

- Attività di continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nell'attuazione delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni



organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le scuole viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia. Anche tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono predisposte attività comuni. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dalla Scuola Primaria.

- Attività di orientamento

L'Istituto, da quest'anno scolastico, ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'autovalutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. L'Istituto consegna, prima delle iscrizioni, il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie.

#### La gestione delle risorse e le relazioni con territorio e famiglie

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti,



interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.

- Il controllo dei processi

La scelta di avere una struttura organizzativa così articolata consente di tenere sotto controllo il livello qualitativo del servizio erogato, di organizzare il monitoraggio continuo, di attivare tutte le azioni che possano produrre effetti di miglioramento sulla base dell'analisi dei bisogni dell'utenza. Le UdA, la progettazione didattica, la partecipazione ad attività e progetti sono oggetto di verifica, valutazione e revisione in itinere durante l'anno scolastico. L'istituto si avvale di questionari di soddisfazione dell'utenza da somministrare alla fine dell'anno a famiglie, alunni e docenti. Gli esiti dei questionari sono presentati al Collegio dei Docenti e vengono utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare azioni correttive. Anche le attività di formazione per docenti sono sottoposte a questionari di gradimento utili a valutare e calibrare le proposte da un anno all'altro.

- L'organizzazione delle risorse umane

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. Ogni incarico è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. Le Aree delle Funzioni Strumentali sono gestite da più docenti per favorire condivisione e confronto. I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale. I docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipano alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

- La gestione delle risorse economiche

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle indicazioni nazionali e del PTOF, tutte le scuole del nostro Istituto propongono attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni. In particolar modo le attività laboratoriali artistico-musicali e le attività di recupero e potenziamento rappresentano un elemento di riconoscibilità e caratterizzazione dell'Istituto. Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri. I progetti, curriculari, extracurriculari e i PON, in collaborazione con docenti interni ed esperti esterni sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa. La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico-gestionale dell'Istituto. Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del supporto delle Amministrazioni Locali, di Enti e Associazioni del territorio, di reti di scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso. Nell'ultimo triennio il nostro istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti molto significativi che provengono dall'area dei Fondi Europei:

- 2019: circa 7.800€ utilizzati per dotare le scuole secondarie di LIM, armadietti porta PC e PC portatili in ogni classe;
- 2021: circa 16.000€ per il Piano Scuola Estate 2021-fase 3, che ha permesso l'organizzazione di attività a supporto della socialità e del recupero delle competenze personali e della capacità di relazione. I corsi si sono svolti a settembre;
- 2021: 108.003,67 € per il progetto di cablaggio e potenziamento delle reti di trasmissione dati nelle scuole.
- 2021: 7.570,41 PNSD attività di didattica digitale
- 2021: per il progetto Smart class: con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case delle studentesse e degli studenti nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle ordinarie attività didattiche della fase post-emergenziale
- 2021: circa 59.100,76 € per il progetto di dotare tutte le classi ancora sprovviste di maxischermi interattivi per la didattica digitale.
- 2021: circa 16.000€ per il progetto STEM
- 2020: 11.763,76 progetto POR

L'impatto violento della pandemia da Covid-19 ha richiesto al Ministero dell'Istruzione lo stanziamento di fondi ingenti per il supporto dei bisogni degli istituti scolastici. Nel nostro caso, le spese principali hanno riguardato, oltre ai dispositivi di sicurezza e materiali per l'igiene e la protezione:

- l'acquisto di 40 PC portatili da assegnare in comodato agli alunni che ne hanno fatto richiesta;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

□ il potenziamento del progetto psicopedagogico di istituto, al fine di offrire un supporto ancora più ampio e solido ad alunni, famiglie e docenti che hanno dovuto affrontare le difficoltà legate all'emergenza sanitaria.

□ progetto ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia € 75.000,00 per acquisto arredi per tutte le scuole dell'Infanzia

□ progetto edugreen € 25.000,00 per realizzare orti didattici innovativi attenti alla sostenibilità

□ progetto biennale POR-Calabria "INCLUSIVA.....MENTE INSIEME DAL CAOS AL COSMO" contributo di euro € 145.203,90

□ progetti PNRR

□ progetti Agenda Sud

□ progetto CyberBelli

- La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e, nel caso della nostra provincia, CAL12 rete tra istituti ha permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato. Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nella propria sede, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto. Le esigenze di formazione, rilevate attraverso la compilazione di un modulo di Google, che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono

□ la prevenzione dei disagi e il supporto psicologico ed emotivo attraverso interventi sulla gestione del gruppo classe;

□ l'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie.

Il Piano per la Formazione del Personale è in allegato.

- La collaborazioni tra insegnanti

La partecipazione a Commissioni e gruppi di lavoro è fortemente incentivata, perché permette



condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, orientamento, Bisogni Educativi Speciali, elaborazione di progetti di istituto e/o di plesso, autovalutazione, analisi degli esiti scolastici, nuove tecnologie e INVALSI. I gruppi di lavoro nascono anche spontaneamente nel momento in cui se ne rilevi la necessità.

- La collaborazioni con il territorio

L'istituto comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte della comunità scolastica e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti. La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili. Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti:

□ CAL12 rete di ambito: riunisce, insieme a CAL13, tutte le scuole della provincia e promuove collaborazione, progetti di ricerca, attività di formazione, supporto operativo e organizzativo.

□ PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale, sezione provinciale): permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.

□ Amministrazioni locali: sostengono le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08.

□ Servizio di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate: collaborano attivamente nei casi di alunni con BES.

□ Le Pro Loco, le Associazioni culturali, la Protezione Civile, le Società sportive promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curricolari come arricchimenti o approfondimenti dei percorsi attivati a scuola.

□ Convenzioni con scuole secondarie di II grado e università: le scuole accolgono studenti tirocinanti.

□ Le scuole secondarie di I grado svolgono attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.



- Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali nella scuola primaria, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.
- Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.
- Il registro elettronico e il diario (per le scuole primarie e secondarie): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.
- Conferenze su tematiche educative: la scuola accoglie iniziative provenienti da docenti e/o enti su diversi temi, come l'uso consapevole degli strumenti digitali o il supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

comunicazioni principalmente attraverso il sito web. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alle secondarie, e tutti gli alunni delle scuole secondarie di I grado ricevono le credenziali per accedere al RE. Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Collabora/Teams. La collaborazione scuola-famiglia è integrata dal questionario di soddisfazione rivolto sia agli alunni che alle loro famiglie e che viene predisposto dalla commissione di autovalutazione al fine di indagare lo stato di gradimento del servizio.

### E-Policy

Il nostro Istituto si è dotato di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti. Il documento è consultabile nel sito dell'Istituto.

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento, che viene sviluppato nel triennio 2022/25, è in stretta connessione con il Piano triennale dell'offerta formativa e cercherà di cogliere le indicazioni offerte dalla Legge 107/2015, come occasione per rinnovare e rinvigorire la progettualità pedagogica e didattica della scuola per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

## Insegnamenti attivati

In coerenza con quanto predisposto nel RAV e previsto nel curriculum verticale, al fine di migliorare gli esiti delle prove INVALSI, saranno attivati i seguenti insegnamenti a potenziamento dell'offerta formativa:

- Lingua inglese: Progetto Trinity (scuola primaria e secondaria di primo grado)
- Progetto "Verso le prove Invalsi" (italiano, matematica ed inglese classi seconda e quinta della scuola primaria; classi terze scuola secondaria di primo grado).
- Compito di realtà di educazione civica previsto per tutti gli ordini di scuola

Al fine di potenziare le competenze di cittadinanza, in un'ottica di interdisciplinarietà, sarà attuata l'unità progettuale di educazione civica, di seguito allegata.

### EDUCAZIONE CIVICA COME INSEGNAMENTO TRASVERSALE NEL CURRICULUM VERTICALE

L'educazione civica, è inserita nel curriculum verticale, infanzia-primaria, in un'ottica di interdisciplinarietà.

#### ALLEGATI:

Ed. Civica nella programmazione trasversale e verticale.docx.pdf (<https://www.icvallelonga.edu.it>)



## Scelte organizzative

### Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- i docenti responsabili di ciascun plesso che si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie.
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, ...); l'animatore digitale, che gestisce il RE e la piattaforma e il team per l'innovazione digitale che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un docente interno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo



per le Funzioni Strumentali).